



# IL CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ JUNIOR

I/II Scuola Secondaria di II grado

## NOVEMBRE

### Tutti in GARA

Il mese di **Novembre** immaginiamo tutti in **GARA!!!**

La Didattica in gioco: l'obiettivo è trasmettere saperi e far emergere competenze e abilità attraverso la modalità ludica. Per la Staffetta 2021/2022 l'apprendimento gioioso sarà immerso in un fare scuola piacevole, intrigante, automotivante e inclusivo

in cui le competenze socio-emotive e relazionali del ragazzo sono al centro. La gara che coinvolge i ragazzi è **BATTIMURO**.

Quella mentalità comune che vedeva l'esperienza ludica soltanto come sinonimo di ricreazione, è stata abbandonata in favore della sua ricchezza fenomenica e la sua molteplicità di espressioni e di articolazioni.

Il gioco è per sua natura e per suo statuto educante; è infatti attraverso di esso che il soggetto impara a conoscere il mondo, a sperimentare il valore delle regole, a stare con gli altri, a gestire le proprie emozioni, a scoprire nuovi percorsi di autonomia e a sperimentare per tentativi ed errori le convinzioni sulle cose e sugli altri. È l'asse, lo sfondo, il clima in cui

l'identità del ragazzo può consolidarsi. L'attività ludica è più che un semplice divertimento: in realtà, essa è qualcosa di spontaneo e automotivato e costituisce un mezzo attraverso il quale l'ambiente viene sperimentato e conosciuto, la realtà manipolata e trasformata, e attraverso tale attività è possibile la scoperta e la conoscenza di se stessi. Giocate, dunque, e inviateci foto, video, considerazioni.

**Poi, sfidate chiunque vogliate!**

NOTA: Jean Le Boulch sostiene che l'educazione psicomotoria sia fondamentale per lo sviluppo di varie facoltà mentali e in questo senso è utile a prevenire il disadattamento scolastico. Egli afferma che l'attività psicomotoria facilita la scioltezza dei comandi neuromotori e in tal modo sviluppa la volontà e quindi il passaggio all'atto e la successiva ripetizione di atti semplici, complessi, simultanei e alternativi che sono necessari nell'esecuzione del lavoro scolastico. A tal proposito molti insegnanti segnalano una corrispondenza tra le abilità in campo motorio (agilità, destrezza, equilibrio, possesso dello schema corporeo) e sviluppo intellettuale.

